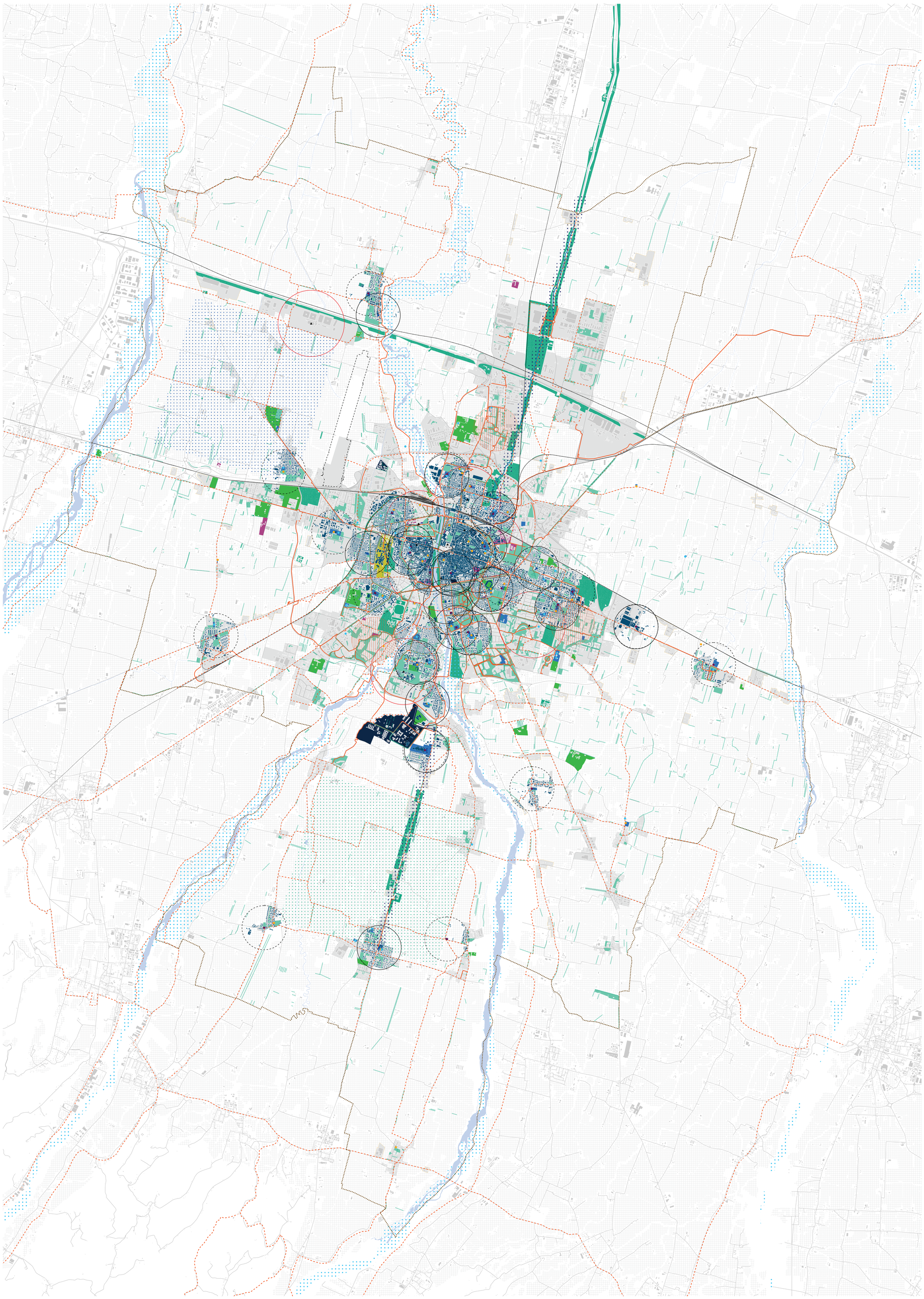

ST.SC.3.4
Scenario 4
Parma Città-Parco

LEGENDA

- aree di gravitazione scuole da implementare
- aree di gravitazione sale congressi, teatri, auditorium (750m)
- aree di gravitazione scuole medie (500m)
- aree di gravitazione scuole elementari (500m)
- edifici aree di gravitazione scuole

- sale congressi, teatri, auditorium
- asili nido
- scuole materne
- scuole elementari
- scuole medie

- filari alberati
- nuovo parco lineare del naviglio
- nuovo parco agricolo sud
- nuovo parco agricolo "Superquadra"
- parchi urbani, extraurbano e verde pubblico attrezzato
- nuovi parchi urbani "Parma 2050" e aree verdi periurbane da valorizzare
- rete ciclabile esistente
- estensione rete ciclabile "Parma 2050"

servizi

- area cimiteriale
- attivita' ricreative e per lo spettacolo
- attrezzature ospedaliere - sanitarie
- attrezzature scolastiche
- attrezzature sportive, ricreative e culturali
- istruzione superiore
- universita'

- naviglio
- fiumi e torrenti
- bacini fluviali
- sistema del territorio agricolo

- piano di sviluppo aeroportuale
- rete stradale
- rete ferroviaria
- sistema edificato
- territorio urbanizzato
- insediamenti sparsi
- Comune di Parma (confine comunale)

Scenari Città-Parco

I parchi della città-parco

Il concetto di Città Parco si inserisce nel contesto territoriale specifico di Parma ed è coordinato alla scala d'agglomerato. La strategia valorizza, alla scala vasta, i contenuti e le vocazioni già presenti nel territorio integrandoli nel concetto di Città Parco.

1 - "Clustering" funzionale: educazione, strutture sportive e aree verdi attrezzate

Parma si sviluppa come un grande parco a tema. Da capitale della food valley a capitale europea del cibo. Parma sviluppa diverse forme di turismo, ponendosi in concorrenza non tanto con le altre città italiane, quanto con nuovi mercati su scala europea (e globale).
Oggi la società contemporanea si può riconoscere in un nuova concezione di città-parco che oltre ad essere habitat e supporto per le sue pratiche diviene uno strumento di riequilibro tra uomo e ambiente.

2 - Strategia delle dotazioni e dei servizi

Un utilizzo consapevole, razionale ed efficiente del suolo finalizzato alla concentrazione degli insediamenti e alla valorizzazione degli spazi liberi contribuisce a riportare qualità sul territorio.
Lo sviluppo multicentrico mira a favorire una maggiore concentrazione di forme funzionali aggregate nei luoghi strategici (nodi del trasporto pubblico, dello svago, dei servizi e del commercio), incrementando la qualità del tessuto costruito e la rete di spazi liberi accessibili a tutti, nel rispetto dell'identità, nonché delle tracce storiche e culturali dei luoghi e dei quartieri.
Le scuole, gli spazi dello sport (indoor e outdoor), i parchi e giardini pubblici, e i luoghi per la cura e la salute vengono messi a sistema per formare nuovi clusters multifunzionali capaci di attivare e organizzare delle centralità a scala locale rafforzando la costruzione delle comunità.

Riconoscere e valorizzare le peculiarità dei "cluster" multifunzionali a partire dalla città storica come distretto centrale è un aspetto importante della strategia. Riabitare il centro cittadino attraverso il mantenimento delle attività economiche e amministrative con promozione di contenuti residenziali e piccoli commerci. Possibile attuazione: sensibilizzazione e sinergie pubblico-private per la riconversione di superficie lavorative non utilizzate, politiche specifiche per i residenti in termini di mobilità e posteggi.
Rivitalizzare i nuclei storici sparsi: permettendo interventi di riqualificazione del parco immobiliare, mantenendo una dotazione di base in servizi e rinforzando la loro vocazione paesaggistica e turistica.
La strategia incorporata nello scenario "Parma città-parco" persegue la protezione e valorizzazione in chiave ambientale, sociale e culturale, delle aree naturali (boschi, aree umide) migliorando l'accessibilità e la fruibilità delle sponde dei torrenti, combinando obiettivi di riqualifica ecologica e urbanistica. Promuove interventi di riqualifica ecologica, di sicurezza idraulica e di fruibilità dei corsi d'acqua.
Tende a valorizzare, completare e implementare la rete degli spazi verdi e/o dalla valenza pubblica. Valorizza inoltre, i parchi della città (Parco Ducale, Parco Ex-Eridania, Parco Falcone Borsellino, Parco della Cittadella, Parco Ferrari). Congiuntamente individua nuove aree verdi e parchi pubblici. Implementa il concetto di "Parco del Parma", strutturante a scala urbana, e promuove la riqualificazione e il completamento degli spazi verdi / a fruizione pubblica a scala di quartiere.
In termini paesaggistici e di mobilità lenta la strategia mira a riqualificare le connessioni tra i diversi spazi dalla valenza pubblica a scala di quartiere e a scala urbana con la loro messa in rete.

PR050
PUG - Piano Urbanistico Generale

Comune di Parma

Sindaco:
Michele Guerra

Assessora alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Vernizzi

Direttore Generale e Segretario Generale:
Pasquale Criscuolo

Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:

arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Federica Zatti, arch. Francesca Carluccio, dott.ssa Maria Beatrice Corvi, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, arch. Samanta Maccari, arch. Nicole Mariotti, arch. Alessandro Massera, arch. Bianca Pelizza, arch. Beatrice Peri, arch. Patrizia Rota, ing. Devis Sbarzaglia, urb. Edy Zatta

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro

RTI: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Paglieltini (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Fabio Ceci, arch. Paolo Castelnovi, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

STRATEGIA - SCENARI

ST.SC.3.4 - Città-Parco

Scala 1 : 25.000

Assunzione	DELIBERA G.C. N. 241 DEL 12/07/2023
Adozione	DELIBERA C.C. N. DEL
Approvazione	DELIBERA C.C. N. DEL

0 — 1,25 Km